

**2) D.M. 5/12/2019, N. 1121 FONDO INVESTIMENTI EDILIZIA UNIVERSITARIA 2019-2033. PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI INTERVENTO LINEA B) PER IL COFINANZIAMENTO NELLA MISURA MASSIMA DEL 50% DI UN PROGETTO DI LIVELLO ALMENO DEFINITIVO SECONDO LA VIGENTE NORMATIVA SUI LAVORI PUBBLICI, CONCERNENTI LAVORI DI EDILIZIA DA AVVIARE SUCCESSIVAMENTE AL 2020 MA CON ALMENO LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO AVVIATE ENTRO IL 2022**

-OMISSIS-

- Il Consiglio di Amministrazione, .....,
- VISTO il D.M. 5/12/2019, n. 1121, recante i criteri di riparto tra le Università statali di 400 milioni di euro, per il periodo 2019-2033, destinati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche, ai sensi dell'art. 5, commi 1, lett. b), e 4, della L. 24/12/1993, n. 537, e dell'art. 1, commi 95-98, della L. 30/12/2018, n. 145;
- CONSIDERATO che le suddette risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche sono destinate al cofinanziamento, nella misura massima del 50% e nei limiti annuali previsti, di programmi d'intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali relativi a:
- a) € 270.000.000, finalizzati a progetto di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 2020;
  - b) € 70.000.000, finalizzati a progetto di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022 (linea di intervento oggetto della presente deliberazione);
  - c) € 50.000.000, finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 2020;
  - d) € 10.000.000, finalizzati a progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 2020;
- CONSIDERATO che, a mente di quanto previsto dall'art. 2 del citato decreto, nonché nelle "Indicazioni operative per la presentazione dei programmi d'investimento" definite dalla Direzione Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio nell'allegato tecnico alla nota prot. n. 3459 del 12/3/2020, le Istituzioni universitarie statali possono presentare, unicamente in modalità telematica, mediante compilazione dell'apposito modello, disponibile all'indirizzo internet <http://edilizia-universitaria.cineca.it/>, un programma unitario di interventi per massimo due dei punti di cui all'art. 1 (che contempla le suddette quattro linee di intervento ammesse a cofinanziamento), tenuto conto che il limite massimo complessivo delle risorse che possono essere richieste da ciascun Ateneo viene commisurato all'assegnazione del FFO 2019 relativa alla somma di quota base, quota premiale e intervento perequativo e al grado di sostenibilità del bilancio;

- PRESO ATTO** che l'indicazione dell'importo massimo attribuibile è riportata direttamente nella procedura informatica predisposta per la presentazione delle domande; in particolare, per l'Università di Foggia la percentuale di risorse acquisibili rispetto al FFO 2019 riveniente dalla sommatoria delle anzidette componenti (pari a € 37.503.443), considerato l'indice di sostenibilità economico-finanziaria del bilancio di Ateneo (ISEF 2018: 1,16), si attesta al 15%, per complessivi € 5.625.516 di risorse massime acquisibili, come indicato in procedura;
- CONSIDERATO** che è previsto, al riguardo, allegare al programma d'intervento la documentazione attestante la copertura finanziaria della quota a carico del soggetto richiedente (delibera del Consiglio di Amministrazione asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti) ovvero a carico di altri soggetti (convenzione, o altro atto sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente che cofinanzia);
- TENUTO CONTO** che l'importo minimo richiesto per un singolo programma non può essere in ogni caso inferiore a 750.000;
- CONSIDERATO** che i termini di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, originariamente fissati al 12/5/2020, sono stati da ultimo differiti al 30/6/2020, con riferimento ai programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), c) e d) del D.M. 1121/2019 e al 15/7/2020 con riferimento ai programmi di cui all'art.1, comma 1, lett. b), anche in applicazione della disposizione contenuta all'art. 103 del D.L. 17/3/2020, n. 18, come modificato dall'art. 37, comma 1, del D.L. 8/4/2020, n. 23.;
- PRESO ATTO** che, con D.R. rep. n. 612/2020, prot. n. 16562 del 13/5/2020, il Rettore ha formalizzato la costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dal prof. Sergio Castellano e composto dall'ing. Ciro Fiore quale responsabile tecnico dell'elaborazione progettuale, dall'ing. Michele Turchiarelli, dall'arch. Francesco de Leo e dalla dott.ssa Elisabetta Basile, finalizzato alla elaborazione di una progettualità da candidare al cofinanziamento previsto dal D.M. 1121/2019 per il programma d'intervento linea b) *progetto di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022*;
- RITENUTO** fattibile, nel rispetto dei criteri e delle tempistiche definite dal bando, presentare quale proposta di finanziamento in risposta al Bando ministeriale il progetto definitivo di realizzazione del Corpo Didattica (Lotto II) per l'Ampliamento del Polo Biomedico di cui alla proposta di partenariato pubblico privato oggetto, in seduta congiunta, di valutazione e conseguente approvazione da parte del Senato Accademico e di questo Consesso al precedente punto all'ordine del giorno;
- TENUTO CONTO** che la formulazione recata dalla lettera b) dell'art. 1 del D.M. 1121/2019 (b) € 70.000.000, *finalizzati a progetto di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022*), linea di intervento oggetto della presente deliberazione, a differenza di quella della lettera a) (a) € 270.000.000, *finalizzati a progetto di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi secondo la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 2020*) consente, attraverso il richiamo generico alla

- “vigente normativa sui lavori pubblici”, il ricorso allo strumento giuridico del partenariato pubblico privato, come pure confermato in apposita FAQ ministeriale;
- TENUTO CONTO che tale strumento rappresenta l'unica modalità che ha l'Ateneo oggi di partecipare al Bando ministeriale che, come chiaramente emerge dalla lettera del decreto medesimo, prevede che il cofinanziamento ministeriale possa erogarsi esclusivamente a fronte di progetti di livello almeno definitivo, come appunto quello di cui allo stato l'Ateneo dispone a seguito dell'approvazione della proposta di partenariato pubblico privato;
- CONSIDERATO che la partecipazione al Bando ministeriale rappresenta per il nostro Ateneo una valida opportunità per risolvere definitivamente l'annosa criticità di carenza di aule didattiche di capienza adeguata al numero di studenti iscritti ai corsi di studio di Area Medica, anche in considerazione dell'incremento programmato nei prossimi anni;
- TENUTO CONTO che le uniche aule di dimensioni idonee, ubicate all'interno del Policlinico Universitario “OORR”, sono state concesse in comodato d'uso gratuito dal Policlinico all'Università e realizzate/riqualificate con fondi di bilancio di Ateneo (n. 2 aule da 80 posti l'una allocate nella Palazzina ex-psichiatrico) e con un finanziamento privato oggetto di donazione di Confidustria all'Università di Foggia (Aula Turtur);
- VISTO che l'intervento edilizio oggetto del PPP include aule da 150 a 250 posti e, quindi, di maggiore capienza rispetto alle aule attualmente disponibili nelle varie strutture dell'Ateneo, insieme ad un'aula magna da 290 posti, di taglio medio rispetto alle attuali aule di rappresentanza di Ateneo (inclusa quella da 600 posti di Via Caggese);
- CONSIDERATO che questa circostanza, in caso di successo dell'iniziativa, avrà delle ricadute di non poco conto sull'intera comunità accademica, anche nella prospettiva di un possibile e proficuo utilizzo multidisciplinare del nuovo corpo aule, senza, peraltro, sottacere i vantaggi di cui potrà beneficiare il territorio della Capitanata nello svolgimento di manifestazioni di più ampio respiro;
- CONSIDERATO come innanzi detto, che il progetto di Ampliamento del Polo Biomedico con il Corpo Didattica rientra nella proposta di partenariato pubblico-privato ricevuta, a conferma di quanto già ipotizzato in merito alla assenza di preclusioni per la partecipazione al bando per la specifica linea progettuale b), per cui si è ritenuto, come dianzi accennato, opportuno inviare istanza del seguente chiarimento all'ufficio ministeriale preposto:
- Con riguardo a un'eventuale proposta di programma d'intervento, ricompreso nella lett. b), dell'art. 1 del D.M. 1121/2019, ovvero alla progettazione e ai lavori di costruzione di un nuovo immobile su terreno edificabile di proprietà dell'Ateneo, da avviare dopo il 2020, qualora lo strumento prescelto dall'Ateneo per la realizzazione dell'intervento sia il contratto di partenariato pubblico privato (PPP) e, nello specifico, il contratto di disponibilità, come disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. n. 50/2016) SI CHIEDE Se il valore complessivo dell'intervento da esporre ai fini del calcolo della quota di cofinanziamento ministeriale possa essere comprensivo, oltre che dei costi di progettazione e di edificazione dell'opera, anche di quelli relativi alla gestione operativa della medesima, che verranno inclusi nel canone di disponibilità in uno con la quota di ammortamento dell'investimento e, dunque, se l'importo del finanziamento ministeriale sia determinato soltanto sulla base del*

- costo di progettazione e costruzione dell'opera, fino alla messa in disponibilità del bene o, in alternativa, sia calcolato sull'intero ammontare del programma d'investimento, derivante dalla somma del costo di costruzione (CapEx) e delle spese di gestione dell'immobile (OpEx), fino al trasferimento della proprietà che, al termine del periodo contrattualizzato (pari a 15 anni), avverrà con il pagamento della rata finale di riscatto;*
- RICEVUTO il 26 giugno u.s. il riscontro di seguito riportato, da parte della Direzione Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto: *il cofinanziamento del MUR comprende solo il costo di progettazione e costruzione dell'opera, fino alla messa in disponibilità del bene e quindi non anche i costi di gestione operativa inclusi nel canone di disponibilità;*
- CONSIDERATO che, dopo una preventiva ed approfondita disamina della documentazione contabile inviata a corredo della proposta di partenariato, realizzata con l'intervento del Direttore Generale e del Delegato Rettorale al Bilancio, prof. Antonio Corvino, anche in sede di apposita riunione monotematica di Commissione Bilancio tenutasi lo scorso 9 luglio, sono state verificate le spese ammissibili a finanziamento per la individuazione della possibile copertura finanziaria della quota di cofinanziamento a carico del bilancio di Ateneo, espressamente prevista nel Bando ministeriale, come sopra richiamato, in misura non inferiore al costo complessivo dell'intervento (da intendersi, ai soli fini della partecipazione al bando ministeriale, quale costo comprensivo delle sole spese ammissibili, al netto, dunque, delle spese previste a titolo di oneri di gestione dell'immobile, ricompresi nel contratto di disponibilità di cui alla proposta di partenariato pubblico privato);
- VISTO che nell'ambito dell'intervento generale di Ampliamento del Polo Biomedico, l'edificio in esame del Corpo Didattica (Lotto II) e quello destinato al Centro di Ricerca in Alimentazione, Stili di Vita e Modelli predittivi della Salute (Lotto I), oggetto di distinto finanziamento nel programma Dipartimenti di Eccellenza e di prossima realizzazione, anche se con funzioni diverse, risultano quasi gemelli, essendo stati pensati, coordinati e progettati per avere una stretta e reciproca relazione architettonica e per integrarsi con gli adiacenti Corpi di Ricerca del Polo Biomedico, seguendone l'impostazione compositiva, mediante percorsi pedonali che rendono tutte le strutture del plesso funzionalmente interconnesse;
- CONSIDERATO che il Corpo Didattica ha sempre una planimetria impostata su una rigida composizione simmetrica, in particolare con forma a "C" come per il corpo di fabbrica del Centro di Ricerca, a racchiudere insieme una corte centrale pensata come una "piazza", uno spazio altamente "contenitivo" all'aperto, luogo di aggregazione fruibile anche visivamente dall'interno dei due volumi;
- TENUTO CONTO che si è prevista la realizzazione di un edificio ad altissima prestazione energetica, grazie a caratteristiche costruttive, tipologiche e impiantistiche finalizzate al risparmio energetico e alla riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera, nonché all'integrazione di fonti rinnovabili per la produzione di energia, ovvero un edificio ad energia quasi zero (cosiddetto nZEB – nearly Zero Energy Building), nel rispetto delle direttive europee in materia di sviluppo sostenibile recepite dalla legislazione nazionale e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) disposti dalla normativa;

- CONSIDERATO che si propone di investire in un edificio all'avanguardia per caratteristiche di qualità estetico-formale, inserimento paesaggistico, utilizzo ottimale degli spazi, aumento percentuale delle superfici didattiche e di servizio, qualità dei materiali e delle finiture, qualità acustica con isolamento sia dall'esterno che tra gli ambienti interni, tutela delle risorse ambientali e sostenibilità edilizia, facilità degli accessi, dotazione di impianti green-tech, con la garanzia, nello stesso tempo, di un edificio sicuro dal punto di vista sismico e della prevenzione incendi;
- VISTO che, in particolare, si è prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:
- utilizzo delle più moderne tecnologie impiantistiche e architettoniche green-tech, per la massima riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti;
  - realizzazione di impianti di produzione ad energia rinnovabile per il contenimento dei prelievi di energia primaria;
  - ottimizzazione della gestione e delle forniture dei vettori energetici, nonché delle attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema edificio-impianti;
- VISTO che, come emerge dalle planimetrie, il progetto prevede la realizzazione complessiva su una superficie lorda di circa 1.740 mq per livello, su suolo edificatorio nella disponibilità dell'Ateneo tra i Corpi Ricerca del Polo Biomedico e l'Istituto Pascal, di n. 4 aule didattiche da n. 150 posti, di cui una modulare suddivisibile in due aule da n. 100 e 50 posti, poste al primo piano, un'aula da 200 posti e una da n. 250 posti al piano terra, nonché un'aula magna a gradoni da n. 290 posti circa con doppia altezza e uscita di servizio anche al primo piano, dotata di cabina regia, funzionalmente indipendente e compartimentata ai fini della prevenzione incendi per svolgervi anche attività distinte da quella didattica, come convegni, conferenze o simili al di fuori del regolare impiego, altresì interconnessa ad uno spazio studio per studenti da n. 100 posti, che all'occorrenza può ospitare eventi collaterali;
- VISTO che nella struttura trovano spazio, inoltre, un'ampia hall d'ingresso al piano terra con affaccio dal livello superiore, un locale bar/ristorazione con cucina e servizi dedicati per n. 50 posti fruibili a turnazione, nonché un ufficio segreteria, sempre al piano terra, vani per il portierato e tecnici, servizi igienici anche per disabili in numero adeguato, una scala principale e due di emergenza e un ascensore per consentire di superare il dislivello esistente anche a persone con ridotta capacità di deambulazione;
- TENUTO CONTO che i tempi di realizzazione del plesso sono stati stimati orientativamente in 2 anni a partire dal 2022, con inizio del periodo di gestione nel 2023 e per i successivi 13 anni;
- PRESO ATTO che, come si può riscontrare nel quadro economico della relazione tecnica generale e nel piano economico-finanziario asseverato (allegati nn. 4 e 5 al presente verbale), il costo di costruzione per lavori e impianti è pari complessivamente ad € 4.708.393, oltre oneri per la sicurezza stimati in € 141.252 e IVA come per legge, fissata al 10% e pari a € 484.965, in quanto l'intervento è relativo alla costruzione di un'opera di urbanizzazione primaria, per un totale di € 5.334.610; a tale importo vanno aggiunte le spese tecniche definite dalle linee guida dell'ANAC in materia di partenariato pubblico-privato per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, collaudo, predisposizione della

- documentazione per il partenariato, supporto al RUP e oneri accessori, oltre IVA come per legge al 22%, insieme agli incentivi del 2% per funzioni tecniche su lavori e forniture, per un totale di € 544.455;
- CONSIDERATO che per la piena funzionalità della struttura e l'immediata fruibilità della stessa a lavori ultimati, è stato previsto e progettato il completo allestimento degli ambienti con arredi (sedute con banco per gli studenti, cattedre e sedute per docenti, pedane per aule, tavoli per lettura, scrivanie da ufficio, sedute varie, lavagne magnetiche a parete, appendiabiti,...) e attrezzature didattiche (allestimento multimediale con videoproiettori laser LED in risoluzione HD per tutte le aule e con videowall in risoluzione 4k per l'aula magna), per una rispettiva spesa di € 173.800 ed € 308.000, per un totale complessivo di € 587.796 inclusa IVA al 22% come per legge (allegati nn. 6 e 7 al presente verbale);
- VISTO che le spese totalizzanti quest'ultimo importo risultano, in base alla previsione recata dall'art. 1 del D.M. 1121/2019, ammissibili a finanziamento entro il limite del 10% del costo complessivo dell'intervento in quanto sono inerenti, come illustrato innanzi, alla fruibilità dell'immobile;
- CONSIDERATO che laddove il programma eventualmente proposto dall'Ateneo dovesse essere selezionato, l'acquisizione degli arredi e delle attrezzature didattiche avverrà con distinta procedura di gara ad evidenza pubblica; inoltre, in caso di ottenimento del finanziamento detto, si procederà per tempo alla prevista integrazione del programma biennale di acquisti di beni e servizi ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
- PRESO ATTO che, come da quadro economico complessivo riferito al Bando ministeriale (allegato n. 8 al presente verbale), l'investimento complessivo del programma è pari a € 6.466.861, di cui € 3.188.762 (quota parte del 49%) sono riferiti al cofinanziamento richiesto, mentre € 3.298.099 (quota parte del 51%) restano a carico del soggetto proponente, oltre ai costi di gestione a carico di questo Ateneo pari complessivamente a € 6.065.042;
- CONSIDERATO che si è ipotizzata una quota di compartecipazione finanziaria da parte dell'Ateneo pari al 51%, superiore a quella minima richiesta del 50%, vista la rilevanza di punteggio attribuita al criterio b) di valutazione dei programmi sopra riportato (*compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla percentuale minima richiesta – max punti 30*);
- VISTO che il Direttore Generale, con decreto rep. n. 367/2020, prot. n. 24353 del 13/7/2020, ha nominato RUP l'ing. Ciro Fiore, mentre l'ing. Michele Turchiarelli e l'arch. Francesco de Leo, già componenti del gruppo di lavoro finalizzato alla elaborazione di una progettualità da candidare al cofinanziamento e, quindi, a conoscenza del progetto presentato, insieme all'arch. Gabriele Berardi, sono stati individuati nella commissione di verifica preventiva di conformità della progettazione definitiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO che la proposta di partenariato pubblico-privato è stata anche oggetto di verifica della Commissione Bilancio di Ateneo, riunita nella seduta monotematica del 9 luglio u.s., finalizzata all'istruttoria per l'individuazione della copertura finanziaria pari al 51% delle risorse da conferire alla progettualità in esame a titolo di cofinanziamento di Ateneo, oltre che di quelle riferite ai costi di gestione a completo carico del bilancio di Ateneo;

- TENUTO CONTO che in data 13/7/2020 il Collegio dei Revisori dei Conti si è pronunciato sull'asseverazione della copertura finanziaria; nel dettaglio dal verbale di riunione n. 246, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, emerge quanto segue (allegato n. 9 al presente verbale): *Per questo motivo il Collegio può esprimere (asseverare) un giudizio positivo sulla correttezza dello strumento operativo (contratto di disponibilità) utilizzato per finanziare l'opera pubblica (fermo restando che una valutazione definitiva potrà essere formulata solo quando l'operazione sarà in concreto stipulato realizzata, a seguito del riconoscimento del contributo MIUR);*
- CONSIDERATO che in sede di discussione di cui al precedente punto all'o.d.g. della seduta odierna, questo Consesso ha approvato la proposta di partenariato pubblico-privato pervenuta dall'Impresa Saccir S.p.A. e deliberato di integrare il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, conferendo mandato al Responsabile del Servizio Edilizia, Sicurezza e Logistica ing. Ciro Fiore di inserire l'intervento di che trattasi nel programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e nell'elenco annuale dei lavori del 2022 ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, subordinando, comunque e tuttavia, la realizzazione dell'intervento medesimo all'effettivo ottenimento del finanziamento di cui al precitato D.M. 1121/2019 o di eventuali altri finanziamenti;
- TENUTO CONTO di quanto deliberato dal Senato Accademico e da questo Consesso nella seduta odierna;
- SENTITI il Direttore Generale dott.ssa Teresa Romei, il Delegato Rettorale al Bilancio prof. Antonio Corvino, il RUP ing. Ciro Fiore e il Coordinatore del gruppo di lavoro costituito con D.R. n. 612/2020 prot. n. 16562 del 13/5/2020 prof. Sergio Castellano,

DELIBERA

1. di approvare la presentazione della proposta di finanziamento del programma di intervento finalizzato alla realizzazione del Corpo Didattica (Lotto II) per l'Ampliamento del Polo Biomedico, nell'ambito della linea b) di cui al D.M. 5/12/2019, n. 1121, per il cofinanziamento di un *progetto di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020 ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022*, per un importo complessivo dell'intervento progettuale pari a € 6.466.861, di cui € 3.188.762 riferiti al cofinanziamento richiesto, mentre € 3.298.099 a carico del soggetto proponente;
2. di attestare come specificato in narrativa, la copertura finanziaria della quota di cofinanziamento, pari al 51% dell'importo complessivo di progetto, a carico di questo Ateneo richiedente, dando atto che la stessa è stata asseverata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 246 in data 13/7/2020 (allegato n. 9 al presente verbale);
3. di dare mandato al gruppo di lavoro costituito con D.R. n. 612/2020, prot. n. 16562 del 13/5/2020, a porre in essere gli adempimenti consequenziali e attuativi del presente dispositivo, tra cui, segnatamente, la trasmissione entro il termine perentorio di scadenza del 15 luglio p.v. della proposta progettuale qui approvata con la modalità telematica prevista dal citato decreto ministeriale, nonché dalle "Indicazioni operative per la presentazione dei programmi d'investimento" definite dalla Direzione Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio nell'allegato tecnico alla nota prot. n. 3459 del 12/3/2020, mediante compilazione dell'apposito modello, disponibile all'indirizzo internet <http://edilizia-universitaria.cineca.it/>.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

\*\*\*\*\*

*Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:*

- U.O.R.: servizio edilizia, sicurezza e logistica.
- C.C.: servizio contabilità e bilancio;
- rettorato;
- direzione generale;
- direttori dipartimenti area medica.

*In caso di necessità, potrà essere richiesta all'unità organi collegiali copia conforme all'originale del presente atto.*

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Teresa Romei)

IL PRESIDENTE  
(prof. Pierpaolo Limone)

*firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005*